Prima pagina
Chi siamo
Pubblicità
Operatori
Link
Edicola digitale
Abbonamento cartaceo

Riservato agli abbonati

Prossime partenze
Servizi groupage
Porto di Genova
Traffico altri porti
Situazione della flotta
Cambi
Cambi doganali
Storico articoli

RINA GROUP
FEDESPEDI
FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE DI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

26 ottobre 2012

PRESENTATO A GENOVA
DRAFINSUB, NUOVO IMPIANTO IPERBARICO

Genova - Porta la firma di un'azienda genovese l'ultima novità nel mondo della tecnologia subacquea. La **Drafinsub**, realtà che opera da quasi trent'anni nel settore a livello internazionale, ha realizzato un innovativo impianto iperbarico d'alto fondale, il "**Raffaella Saturation Diving System**", in grado di effettuare operazioni ad una profondità massima di 200 metri e in totale sicurezza. Il nuovo modello, l'unico di questo tipo presente in tutto l'Alto Tirreno e tra i pochi in Italia capace di lavorare a determinate condizioni, può essere utilizzato per diversi interventi, soprattutto legati a piattaforme presenti in mare aperto, per il posizionamento di cavi e tubi sottomarini oltre che su **pozzi petroliferi**.

L'impianto, predisposto con una "Hyperbaric Rescue Chamber" (Hrc), fornisce un'autonomia massima di 28 giorni, viene posizionato a bordo di una qualsiasi imbarcazione e può ospitare al suo interno fino a quattro sommozzatori alla volta che alternandosi sono in grado di lavorare senza sosta 24 ore su 24. «Questa nuova tecnologia realizzata con il nostro marchio – ha sottolineato **Marco Vacchieri, ingegnere della Drafinsub** e tra i curatori del progetto – rappresenta una vera e propria novità per l'intero mercato. Non stiamo parlando solo di uno strumento moderno e totalmente all'avanguardia ma anche di un sistema estremamente sicuro per chi si trova ad operare a decine di metri sotto il livello del mare. Un altro vantaggio offerto dall'apparecchio è quello di ridurre notevolmente i **tempi necessari per la decompressione** e quindi fornire contemporaneamente non solo un servizio più efficiente ma nello stesso tempo anche più veloce. Siamo certi che questa moderna tecnologia potrà essere impiegata per molte attività differenti e proprio per questo motivo abbiamo deciso di investire su un'operazione che ci consente di avere a disposizione nostra e di chi ne vorrà usufruire un modello davvero esclusivo».

Il costo di realizzazione del "Raffaella Saturation Diving System" si aggira intorno ai **quattro milioni di euro** ma il sistema ha il grosso vantaggio di poter essere trasportato con facilità all'interno di un comune container, cosa che ne rende semplice il trasporto, anche da un continente all'altro, a bordo di una normale nave. La Drafinsub lo utilizzerà per lavori sia in Italia che all'estero oppure potrà affittarlo a società che ne richiederanno l'utilizzo. La nuova tecnologia, i cui modelli analoghi oggi superano di poco i cinquanta esemplari presenti in tutto il mondo, è dotata di un sistema di monitoraggio **omologato Rina** con funzionalità avanzate di diagnostica, registrazione e allerta satellitare. «A livello nazionale – ha commentato Gianluca Passeri, amministratore delegato dell'azienda genovese – siamo tra i pochi ad offrire questo tipo di servizio. Lavoriamo molto anche fuori Italia dove la competenza e la serietà del nostro marchio viene sempre apprezzata. Un tempo i competitor erano soprattutto società norvegesi, adesso ci troviamo da qualche anno di fronte ad una concorrenza specialmente indiana e filippina».

Fondata **nel 1977 da Adriano Passeri**, precursore delle attività subacquee in Italia, matricola numero uno del **Registro Sommozzatori** e attuale presidente dell'azienda, la Drafinsub, con sede nel **porto di Genova**, è oggi una realtà in costante crescita nonostante i venti di crisi che attualmente soffiano anche sull'intero mondo marittimo: nel 2011, rispetto all'anno precedente, il fatturato è cresciuto del 26%, dato che sale di dieci punti percentuali se rapportato al ricavo raggiunto nel 2009. L'impresa, al cui interno lavorano circa 50 tra dipendenti e consulenti, è membro dell'Aisi (**Associazione Imprese Subacquee Italiane**) ed è in fase di certificazione Imca (International Marine Contractors Association).

Matteo Dell'Antico

Invia la notizia Stampa la notizia

ASSOPORTI Associazione dei Porti Italiani
MSC
Coscon Italy
GRIMALDI GROUP
"carbuné"
ATENA Associazione di Tecnica Navale
lo shipping a supporto della cultura
Associazione Promotori Musei del Mare e della Navigazione

© Società Edizioni e Pubblicazioni (S.E.P.) SpA - Piazza Piccapietra 21 - 16121 Genova Italia - Registro imprese di Genova - P. Iva e Reg. imprese 03307130108 - Capitale sociale deliberato euro

24.472.741,74 versato euro 22.705.923,00